**IC Diotti di Casalmaggiore**

**Plesso di Vicobellignano**

# Progettazione di

# Unità di apprendimento/compito autentico per le competenze

Gruppo/ classe 1-2-3 di Scuola Primaria Plesso di Vicobellignano

| | |
|---|---|
| Presentazione classe e contesto socio-ambientale | La scuola primaria di Vicobellignano è formata da sei classi, per un totale di 102 alunni ed è situata in un plesso distaccato dalla sede Dell'Istituto, in una frazione del comune di Casalmaggiore: Vicobellignano.<br>In particolare, le classi prima, seconda e terza, per un totale di 62 alunni, hanno in comune l'attribuzione disciplinare di religione cattolica alle insegnanti di classe e la scelta dell'adozione alternativa al libro di testo. Questo rende piu' semplice, dal punto di vista organizzativo, ipotizzare delle UDA trasversali che comprendano obiettivi comuni alle discipline inserendoli nei percorsi di apprendimento previsti per le varie classi nello svolgersi dell'anno scolastico. |
| Titolo UdA e senso del percorso | **VICOBELLO PER LA PACE**<br>Il percorso inizia nelle tre classi dall'accostamento ad una pagina biblica, continua nel confronto con l'attualità della guerra e sfocia in una marcia simbolica che coinvolge tutto il plesso, una classe della scuola secondaria e l'associazione del territorio "Santa Federici" |
| Insegnanti coinvolti | In una prima fase,<br>per la classe PRIMA, TOSCANI DONATA;<br>per la classe SECONDA, CASTOLDI SELENE;<br>per la classe TERZA, TOSI CHIARA.<br>In un secondo momento, tutti gli insegnanti del plesso |
| Discipline coinvolte | RELIGIONE, e a seguire Italiano, Arte, Musica, Ed Civica |
| Competenza chiave europea o di cittadinanza | COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA |

| | |
|---|---|
| Traguardi di competenza | Riflettere sulle caratteristiche di Dio Creatore e Padre<br><br>Collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle esperienze di vita e di relazione degli alunni. |
| Obiettivi (in termini di abilità e conoscenza) | ● Comprendere attraverso i racconti biblici che il mondo è opera di Dio ed è affidato alla responsabilità dell'uomo<br>● Sviluppare atteggiamenti di collaborazione e rispetto verso il creato e le creature<br>● Comprendere che la pace si mantiene con il rispetto, la tolleranza, la giustizia, il perdono<br>● Apprezzare il valore del dialogo e la collaborazione |

AttiAvit

Sviluppo e organizzazione e delle attività

AAAattt

Fase 1

| Organizzazione della classe | Metodologia scelta | Cosa fa l'insegnante | Cosa fanno gli alunni | Strategie per l'inclusione |
|---|---|---|---|---|
| Le classi lavorano in aula per le attività preparatorie.<br>Le classi partecipano alla marcia della pace nella piazza del paese. | le lezioni sono tenute privilegiando conversazioni e discussioni in classe che coinvolgano i bambini e li inducano ad esporre e condividere con i compagni le conoscenze già possedute e le esperienze vissute; | 1. lezione frontale a partire da una pagina biblica (-classe prima, Genesi, Il diluvio<br>- classe seconda, Il buon Samaritano – classe terza, Il Padre Misericordioso).<br><br>2. lettura commentata e adattata all'età degli alunni , con sintesi finale sull'alleanza tra Dio e l'Uomo (classe prima), sulla fratellanza (classe seconda), Sul perdono (classe terza) delineando attraverso i fatti le caratteristiche di Dio Creatore e Padre | -Ascoltano la pagina biblica<br>-Disegnano l'episodio ascoltato - Esprimono domande e opinioni, raccontano esperienze personali.<br>-Si confrontano e riflettono sul significato della pagina ascoltata, trovando un collegamento con le esperienze vissute.<br><br>Accettano la proposta di una marcia della Pace<br><br>decidono per votazione gli slogan e un simbolo di pace,relativo alla pagina | obiettivi comuni al gruppo classe ma con didattica differenziata, adeguata alle caratteristiche di apprendimento.<br><br>Ai bambini dva sono stati dati compiti pratici come la preparazione e il lancio dei palloncini con i messaggi di pace.<br><br>In questa attività è stata coinvolta anche la cooperativa sociale Santa Federici |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | 3.ascolto degli alunni e collegamento dei pensieri espressi, riguardanti le notizie sulla guerra provenienti dai media (che suscitano ansie, paure e tante domande nei bambini) con il messaggio evangelico<br><br>4.Raccolta di proposte e osservazioni emerse<br><br>5.Proposta di una marcia della Pace nella quale coinvolgere tutto il plesso e da estendere al territorio | biblica ascoltata. (l'arcobaleno per la classe prima, le mani che si stringono<br><br>Realizzano il cartellone | presente poi alla marcia. |

Fase 2

Dopo aver percorso, a partire dalla pagina biblica, un cammino di condivisione di intenti, di idee e riflessioni, le tre classi sono passate all'azione, attuando una trasposizione degli avvenimenti alla situazione attuale di sofferenza ed atrocità che la guerra porta. Sono stati realizzati, a seguito delle riflessioni, cartelloni, poesie, canti che fossero testimonianza diretta di quanto "costruito" tra i banchi di scuola. Anche le classi 4 e 5 hanno fatto il loro percorso e aderito alla proposta della marcia ma hanno pensato ad una strada

di riflessione differente, legata ad una ricerca sui simboli di pace nel mondo e ai rispettivi significati e alla messa a dimora di un'essenza che restasse nella scuola come simbolo di pace. Hanno poi chiesto a tutte le classi di scrivere messaggi da affidare a palloncini, ampliando simbolicamente la loro richiesta di pace.

Sono state invitate le associazioni del territorio che lavorano in campo educativo, le altre scuole dell'Istituto e le famiglie. Hanno risposto una classe della secondaria e la Cooperativa Santa Federici, che lavora nel campo della disabilità.

Il tutto è confluito nella giornata dell'8 marzo con una marcia della pace nella piazza antistante la scuola. Si è gridato, cantato la volontà di pace della scuola: non una pace limitata alla sola situazione dell'Ucraina, ma alla dilaniante situazione che accomuna tanti paesi del mondo. Sono stata poi liberati una ventina di palloncini con messaggi di pace. Il momento conclusivo si è articolato in due parti: la distribuzione a tutti di gessi colorati per scrivere sulla piazzetta il loro pensiero di pace e la piantumazione di una forsizia che simboleggia la pace, nel giardino della scuola.

Circa un mese dopo, nella cassetta della posta di Vicobellignano, è stata trovata una lettera di risposta ai bambini che hanno potuto toccare con mano che quanto fatto non e' stato privo di significato, ma che il loro messaggio è arrivato forte e chiaro, tanto da suscitare risposta.

| Spazi | Tempi | Strumenti /Materiali | Risorse |
|---|---|---|---|
| Aule,<br>atrio della scuola,<br>giardino,<br>piazza E. Casali | Mese di Febbraio per il lavoro nelle classi<br>(3 lezioni di Religione, 2 di italiano, due di arte, 2 di Musica, con qualche variazione nelle varie classi)<br>8 Marzo, Marcia della pace | LIM , Tablet, microfono e amplificatore, cancelleria, materiale librario, palloncini gonfiati a elio, strumenti musicali | Gli insegnanti del plesso,<br>le famiglie,<br>una ditta del territorio |

| | |
|---|---|
| | |
| Prodotto finale atteso e consegna alla classe | messaggio scritto di pace (da affidare al lancio di palloncini)<br>cartelloni diversi nelle varie classi<br>canto collettivo |
| Verifica/valutazione da parte del docente (6) | La verifica degli apprendimenti è stata effettuata mediante le osservazioni durante le varie attività e mediante prove oggettive rispetto ai contenuti biblici presentati. |
| Autovalutazione degli alunni su indicatori dati (7) | Autovalutazione dei bambini |
| Autovalutazione del/dei docenti coinvolti (8) | Le insegnanti coinvolte nella stesura dell'UDA si sono confrontate rispetto a:<br>. motivazione suscitata negli alunni delle classi<br>. tempi e modi di realizzazione dell'uscita<br>. punti di forza e criticità riscontrate |

Vicobellignano, Aprile 2022

le insegnanti

Castoldi Selene

Toscani Donata

Tosi Chiara